



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale



***Relazione di accompagnamento
alla Variazione di Bilancio***

Ottobre 2022



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

1) Premessa

L'art. 63, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51, comma 2, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata «Autorità di bacino».

Tale articolo ai commi 5 e 6 stabilisce la composizione della Conferenza Istituzionale Permanente (in seguito anche CIP) e definisce le competenze di quest'ultima, prevedendo *al comma 6 lett. g) che la Conferenza delibera (...) i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio (...), trasmettendoli per l'approvazione al Ministro della Transizione Ecologica (ex Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.*

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di bacino approvato con D.M. n°53 del 01/02/21, il *Bilancio di previsione* è predisposto dal Segretario Generale e deliberato dalla CIP entro il 31 ottobre dell'anno precedente cui il bilancio stesso si riferisce. Per quanto attiene le "*Variazioni di Bilancio*", anche queste sono regolate dall'art. 16, comma 1, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità:

...omissis.... Le variazioni al bilancio di previsione, da adottare in corso di gestione, sono deliberate dalla Conferenza Istituzionale Permanente, su proposta del Segretario Generale, previo parere del Collegio dei Revisori, entro il 30 novembre. Durante l'ultimo mese dell'esercizio finanziario non possono essere adottati provvedimenti di variazione al bilancio, salvo eventuali casi eccezionali da motivare.

Il *Bilancio* rappresenta uno strumento economico, fortemente dipendente dalle attività proprie delle Autorità di Bacino Distrettuali, fissate dalla Normativa Nazionale anche in recepimento delle Direttive Comunitarie, in materia di difesa del suolo, governo e gestione delle acque, difesa/tutela del patrimonio ambientale/paesaggistico/culturale e del sistema infrastrutturale, e che si traducono in Strumenti di Pianificazione, Programmazione e Gestione - Piano di Bacino Distrettuale, Piani di Gestione, Piani Stralcio.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Nella configurazione di cui sopra ed in relazione alle attività e funzionamento dell'Autorità, è stato deliberato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 28 ottobre 2021 il *Bilancio di previsione* (approvato con Decreto interministeriale MEF MITE n. 89 del 22/02/2022), a cui è strettamente connessa la "*Variazione di Bilancio*", oggetto della presente relazione.

Al fine di fornire il quadro di correlazione tra le "*Variazioni di Bilancio*" e le *attività di pianificazione e programmazione* oggetto dei capitoli di Bilancio, nella presente relazione vengono sintetizzati:

- *La proposta di Variazione di Bilancio (parere favorevole Collegio dei Revisori il 13/09/2022);*
- *Il Mandato e le Finalità dell'Autorità di Bacino Distrettuale;*
- *Obiettivi strategici/operativi e relative attività/azioni/misure poste in essere - Piani di Gestione, sub-piani, progetti specifici, progettazione e realizzazione di interventi.*

Inoltre, la presente relazione riporta gli allegati citati nella stessa.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

2) La Proposta di Variazione di Bilancio (approvata dal Collegio dei Revisori il 13/09/2022)

Con l'approvazione del Regolamento di Amministrazione e contabilità (RAC) dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale disposta con Decreto interministeriale n. 53 del 1^a febbraio 2021, l'Autorità ha avviato il Regime di Contabilità Finanziaria stabilito dalla normativa richiamata e ha predisposto il suo primo Bilancio di Previsione esercizio 2022.

Il suddetto *Bilancio di Previsione* - deliberato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 28 ottobre 2021 con Delibera n.1 di pari data, ed approvato con Decreto interministeriale MEF MITE n. 89 del 22/02/2022 - è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede:

Entrate ed Uscite, di pari importo, per Euro 86.620.210,61: Entrate correnti pari ad € 22.288.792,63, Entrate in conto capitale pari ad € 61.741.417,98, Partite di giro € 2.590.000,00.

In merito si rinvia all'allegata Delibera CIP n°1 del 28.10.2021 e relativi allegati.

L'esercizio finanziario 2022 - così come previsto in particolare dall'art. 5 del Dpcm del 4 aprile 2018 "Le risorse finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge n. 183/1989 sono trasferite all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale e costituiscono la dotazione finanziaria iniziale dell'Autorità", si è aperto per l'Ente con un primo trasferimento – costituito dal riversamento delle giacenze delle contabilità speciali al 31/12/2021 pari a €43.385.843,47- cui si sono aggiunti i trasferimenti ordinari e non ordinari di competenza dello stesso anno 2022, oltre a trasferimenti provenienti da altre Amministrazioni e diversi.

Considerata la necessità di allineare le dotazioni finanziarie dei capitoli di entrata e di spesa agli effettivi trasferimenti avvenuti a gennaio 2022 , derivanti dalle giacenze delle contabilità speciali e agli ulteriori fondi provenienti da vari Enti (Ministeri, Regioni), si è proceduto a predisporre la proposta di Variazione di Bilancio , ai sensi dell'art. 16 comma 1 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità che così recita:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

“Le variazioni al bilancio di previsione, da adottare in corso di gestione, comprese quelle per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, sono deliberate dalla Conferenza Istituzionale Permanente, su proposta del Segretario Generale, previo parere del Collegio dei Revisori, entro il 30 novembre”.

In particolare i capitoli interessati dalla **Variazione di Bilancio** risultano afferenti alle maggiori e minori entrate determinate dalle giacenze di cassa in contabilità al 31/12/2021, allineamenti e trasferimenti dovuti, in particolare:

- alla rivalutazione dei cronoprogrammi di attuazione degli interventi finanziati con i fondi FSC - Fondo Sviluppo e Coesione- 2014-2020—Acque ed Alluvioni – capitoli 15001.0/15002.0/29964.0^(*)
- ai trasferimenti da parte del MiMS al Commissario Straordinario di Governo -Art.1, Comma 154, L. 145/2018 per efficientamento Sistema dighe area ex Eipli – capitolo 13023.0/29950.0/29951.0/29952.0/29953.0/29954.0/29955.0/29956.0/29962.0^(*)
- ai trasferimenti da parte del MITE per gli Interventi di Manutenzione Idraulica (anni 2018-2019), - capitoli 28533.0/28551.0/28631.0^(*)
- ai trasferimenti da parte della Regione Campania e Regione Lazio per la progettazione e realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, - capitoli 29960.0/29961.0/29966.0^(*)
- trasferimenti risorse Regione Puglia finalizzate alle spese di Funzionamento – capitolo 15005.0^(*)

Tale proposta di **Variazione di Bilancio**, riassunta anche nella tabella che segue, è stata sottoposta alla valutazione del **Collegio dei Revisori**, che in data 13 settembre u.s., ha reso **parere favorevole**, che si riporta in allegato.

^(*) per le specifiche dei vari capitoli si rinvia alle tabelle



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

RIEPILOGO VARIAZIONI DI BILANCIO

Riferimento Bilancio di Previsione (deliberato dalla *Conferenza Istituzionale Permanente* nella seduta del 28 ottobre 2021 con Delibera n.1)

PARTE CORRENTE

MAGGIORI ENTRATE	€4.540.440,69
MINORI SPESE	€2.603870,34
SALDO	€1.936.570,35

CONTO CAPITALE

MAGGIORI ENTRATE	€5.374.258,10
MINORI SPESE	€4.314.936,64
SALDO	€1.059321,46



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

3) Il Mandato e le Finalità dell'Autorità di Bacino Distrettuale

Il mandato delle Autorità di Bacino Distrettuali, configurato nelle direttive comunitarie 2000/60 e 2007/60, recepite nel nostro ordinamento con il D.lgs. 152/06 e con la D.L.gs 49/10, si attua attraverso la predisposizione e realizzazione di “attività/azioni/misure” volte alla definizione quantitativa e qualitativa della risorsa idrica ed alla gestione della stessa, alla gestione dell'uso e del consumo del suolo, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico (frane ed alluvioni), alla valutazione dei beni esposti (al fine della definizione, mitigazione e gestione del rischio idrogeologico) alla tutela del patrimonio ambientale, culturale, infrastrutturale connesso alla gestione del sistema territoriale/ambientale nella sua interezza.

Azioni ed attività che richiedono l'attuazione di complessi “percorsi tecnici/giuridici/operativi/gestionali”, quali il PIANO DISTRETTUALE ed I PIANI DI GESTIONE, che solo attraverso un'approfondita comprensione dei fenomeni e delle loro dinamiche evolutive possono declinare **misure (interventi strutturali e non strutturali)** in grado di assicurare una adeguata *difesa e gestione del suolo, la tutela e la gestione delle acque, la difesa del sistema dei beni esposti, vale a dire l'ossatura portante della programmazione ed attuazione che il Paese è chiamato a compiere, anche attraverso il PNRR, per una ripresa solida e duratura.*

In tale prospettiva, le attività ad oggi poste in essere dall'Autorità di Bacino Distrettuale attraverso i menzionati Piani, oltre che con le Azioni ed i programmi a carattere Regionale ed a carattere locale sistematicamente sviluppati, rappresentano un punto di riferimento imprescindibile agevolando, di fatto, la gestione ed il governo delle risorse acque, suolo e sistema ambientale/paesaggistico/infrastrutturale sull'intero territorio nazionale.

Ad oggi, tutte le attività dell'Autorità di Bacino Distrettuale si sono svolte senza alcuna risorsa economica all'uopo destinata ma solo grazie ad un ingente e significativo sforzo da parte della Segreteria Tecnica Operativa e con il supporto, laddove possibile, di risorse derivanti da progetti a carattere comunitario e/o nazionale e/o regionale.

Considerati la rilevanza dei percorsi di pianificazione, programmazione e gestione delle risorse acqua e suolo nel Governo Territoriale, l'azione di questi nella difesa e tutela del patrimonio ambientale e sistema infrastrutturale, vale a dire gli assi portanti dello sviluppo



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

sostenibile del nostro Paese, si rende quindi necessario ed urgente porre in essere adeguati investimenti economici a carattere permanente.

Investimenti la cui necessità ed urgenza scaturiscono anche dalla **proposta di programmazione** che le Autorità di Bacino Distrettuali hanno formulato nell'ambito del **PNRR**, in considerazione delle misure¹ contenute nello stesso e dell'elevato *livello tecnico progettuale* posseduto dalle Autorità, quali Enti Istituzionali Stato/Regioni. Proposta che purtroppo, ad oggi, non ha avuto alcun riscontro di carattere istituzionale.

¹ *PNRR Mission 2 Rivoluzione verde e transazione ecologica. Componente M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica. Ambito di intervento/Misura 2: prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio. Investimento 2.1: misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico.*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

4) Obiettivi strategici/operativi e relative Attività/Azioni/Misure poste in essere - Piani di Gestione, sub-piani, progetti specifici, progettazione e realizzazione di interventi

Il percorso dell'Autorità di Bacino Distrettuale ha come *obiettivi strategici* la “*pianificazione, programmazione e gestione delle risorse acqua, suolo e sistema ambientale / infrastrutturale / culturale connesso*”, di seguito riportati, che si attuano attraverso i “**Piani di Gestione, sub-piani, progetti specifici, realizzazione di interventi**”:

- *La Gestione Acque;*
- *La mitigazione e Gestione rischio Alluvioni;*
- *La mitigazione e Gestione rischio da frana;*
- *La gestione del sistema costiero;*
- *La gestione dei sedimenti;*

Strumenti che vedono e richiedono costantemente:

- *La cooperazione tra tutte le Istituzioni per la costruzione del governo del Territorio Distrettuale;*
- *La Sostenibilità dell'Ente in termini di efficacia, efficienza, trasparenza ed informazione.*

I Piani sopra richiamati sono declinati in *Attività / Azioni / Misure* di seguito riportati:

- ✓ *Predisposizione attività Piano di Gestione Acque IV° ciclo e programma di misure strutturali e non strutturali, attività di concertazione ed informazione.*
- ✓ *Predisposizione attività e proseguimento Piano di Gestione Rischio Alluvioni III° ciclo e programmazione di misure strutturali e non strutturali, attività di concertazione ed informazione.*
- ✓ *Riperimetrazione aree soggette a pericolosità e rischio idrogeologico frane / alluvioni ed erosione costiera di cui ai Piani di Assetto Idrogeologico vigente (PAI ex Autorità).*
- ✓ *Attività per la redazione Piano di Gestione Rischio da Frana.*
- ✓ *Predisposizione attività per redazione Piano di Gestione Sistema Costiero e realizzazione di azioni prioritarie.*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- ✓ Attività relative a sub piani trasversali: *Sistema Fisico, Beni esposti: danno e vulnerabilità, Cartografia, Monitoraggio, Dati Satellitari, Sistema Cavità, Sistema Paesaggio.*
- ✓ Definizione e *programmazione di interventi strutturali e non strutturali “trasversali”* dei piani di cui ai punti precedenti.
- ✓ *Piano di Distretto.*
- ✓ *Mitigazione e gestione del Rischio da Frana – Territorio Comunale di Minori.*
- ✓ PON Legalità - *Sistema di protezione e sorveglianza del Bacino di alimentazione del Gruppo sorgivo di Cassano Irpino – Sicurezza Idrica / Sicurezza Sociale*
- ✓ *Interventi di Manutenzione Idraulica - programma anno 2018 anno 2019*
- ✓ Completamento Progetto “*Monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi*” / Convenzione con Regione Puglia nell'ambito del Programma POR PUGLIA 2014-2020
- ✓ *Piano di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei della Regione Puglia -Progetto Maggiore*
- ✓ *Progettazione intervento di completamento dello Scolmatore Isola Liri – Regione Lazio*
- ✓ *Attività Osservatorio Risorse Idriche*
- ✓ *Intervento di consolidamento, risanamento conservativo ed ambientale dell'arco naturale di Palinuro nel comune di Centola”, di cui all'accordo di Programma Autorità di Distretto/Regione Campania/Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni/Comune di Centola*
- ✓ Progettazione e redazione *Intervento di sistemazione idraulica ed ambientale della Foce del Fiume Mingardo* per la difesa degli abitati e delle infrastrutture presenti lungo il corso d'acqua da rischio alluvioni
- ✓ Progettazione e realizzazione *Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico Regione Campania*
 - Accordo di Programma tra MATTM e Regione Campania del 12/11/2010 - Delibera CIPE n.8/2012 –
Prosiegua degli Interventi urgenti per la mitigazione rischio idrogeologico (nn. 4, 17, 29, 30 e 37):
 - *Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia dei centri abitati nel comprensorio del Partenio - Opere di completamento 2° stralcio nel Comune di Cervinara”;*



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

- *Rifunzionalizzazione scolmatore Lavapiatti nel comune di Castel Volturno (CE)";*
- *Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del comune di Rotondi (AV)";*
- *Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del comune di Serino";*
- *"Interventi di Regimazione del Torrente Fenestrelle".*

- ✓ *"Interventi dissesto idrogeologico – Regione Campania" – Fondo Progettazione - Esecuzione del Decreto del Coordinatore della Struttura di Coordinamento del Commissario Straordinario Delegato (Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014) n. 33 del 18.10.2018*

Proseguo degli Interventi Codice ReNDIS: 15IR710/G1, 15IR713/G1, 15IR644/G1 e 15IR208/G1:

- *Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia dei centri abitati nel Comune di Cervinara";*
- *Azione integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della foce Volturno e del Litorale Domitio;*
- *Stabilizzazione dei versanti afferenti il bacino montano del Fosso Cavone in territorio del comune di Rotondi (AV)";*
- *Risanamento costoni ad elevata pericolosità incombenti sulla SS 163 tra Piano di Sorrento e Vietri sul Mare.*

- ✓ *Gestione e bilancio dei sedimenti e sistemazione dei bacini idrografici territorio Regione Calabria*
- ✓ *Attività finalizzata alla redazione del Master Plan Sarno – stato qualitativo delle acque – Analisi Pressioni, Bersagli ed Impatti.*
- ✓ *Programma Interventi Mitigazione Rischio Idraulico "Casa Italia"*
- ✓ *Attività di valutazione, istruttoria e parere per il programma di interventi per la mitigazione rischio idrogeologico (MITE – Rendis – DPCM settembre 2021)*
- ✓ *Attività finalizzate all'utilizzato dell'acqua in campo irriguo di cui all'Accordo con CREA*
- ✓ *Attività di manutenzione e custodia della Galleria Pavoncelli bis (opera per trasferimento acque Campania/Puglia)*
- ✓ *Attività Risarcimento danni – Regione Campania*



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

- ✓ *Istruttoria richieste di compatibilità idrogeologica interventi e strumenti di pianificazione e relativo parere – Distretto Appennino Meridionale*
- ✓ *Istruttoria richiesta concessioni d'acqua e relativo parere – Distretto Appennino Meridionale*
- ✓ *Attività di coopianificazione e concertazione con gli Enti*
- ✓ *Sopralluoghi e verifiche in sito*
- ✓ *Semplificazione Amministrativa Norme di cui agli ex PAI e PSAI*
- ✓ *Attività di cui ai Contratti di Fiume*
- ✓ *Master Plan Interventi mitigazione e rischio idrogeologico Regione Calabria*
- ✓ *Analisi socio-economica ai fini della pianificazione e programmazione distrettuale*
- ✓ *Attività di cui all'accordo con Archeoclub*
- ✓ *Attività a supporto del tavolo CIS – Terra dei Fuochi*
- ✓ *Attività di cui al Tavolo Direttiva 91/676/CE (nitrati)*
- ✓ *Attività finalizzata alla costituzione delle banche dati delle indagini geologico-geotecniche eseguite da Enti vari nell'area distrettuale ai fini della caratterizzazione stratigrafica del sottosuolo e della caratterizzazione dei litotipi in esso presenti*
- ✓ *Informatizzazione, SIT, GIS relativi a tutte le attività di pianificazione, programmazione e gestione a cura dell'Autorità di Bacino Distrettuale*
- ✓ *Attività di cui agli Accordi con Istituzioni ed Associazioni*

A tutte le attività di cui sopra, sono fortemente connessi:

- ✓ *Bilancio e Variazioni di Bilancio*
- ✓ *Aggiornamento e revisione Programma triennale della trasparenza e Piano Triennale Anticorruzione*
- ✓ *Transizione al digitale in relazione alle attività tecnico-istituzionali ed amministrative dell'Autorità Distrettuale*
- ✓ *Semplificazione amministrativa per una efficienza ed efficacia dell'operato dell'Autorità Distrettuale*
- ✓ *Ottimizzazione della spesa e dei costi operativi e gestionali*
- ✓ *Attività finalizzate alla Difesa dell'Amministrazione nel Contenzioso*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Infine, alle attività su richiamate sono strettamente correlate quelle a carattere operativo finalizzate a dare efficienza dell'operato dell'Autorità di Bacino Distrettuale, tra le quali si richiamano:

- ✓ Gestione delle procedure per l'avvio e realizzazione della pianificazione e dei progetti, compresa la diffusione, informazione e gestione.
- ✓ Sportello Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).
- ✓ Implementazione del protocollo informatico e informatizzazione dei processi amministrativi.
- ✓ Gestione degli adempimenti di legge tramite piattaforme on line.
- ✓ Periodico aggiornamento del sito web istituzionale nei contenuti e nell'aspetto sulla base delle linee guida per i siti web della P.A.
- ✓ Attività di Formazione.
- ✓ Predisposizione Piano per la prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- ✓ Gestione Emergenza Sanitaria Covid-19, predisposizione procedimenti per fronteggiare l'emergenza e la gestione dei DPI.

Inoltre, si richiamano le attività dei commissari a cui l'Autorità di Bacino Distrettuale fornisce supporto:

- Efficientamento Sistema Dighe / Area a gestione ex EIPLI - Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018
- *Attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad nel territorio del comune di Statte – Taranto, Regione Puglia* - Commissario Straordinario DPCM 19/11/2015, L. n. 18 del 27/02/2017